

## Congresso a Milano e in altre 7 città lombarde

Un grande momento di riflessione comune, un'occasione unica per confrontare esperienze di vita vissuta tra partecipanti di tutto il mondo. Questo, al di là del nome altisonante, sarà il Congresso internazionale teologico pastorale. Al via fra tre giorni, si terrà a Milano e contemporaneamente in altre 7 città lombarde e si concluderà venerdì 1 giugno. Ben 6.900 gli iscritti (oltre 900 dei quali under 18): più della metà provengono dall'estero, in particolare dal Sudamerica, dall'Europa e dall'Africa.

Nelle 31 sessioni in cui i lavori si articoleranno, i relatori - esponenti significativi del panorama culturale, politico, associativo internazionale (ben 111, in rappresentanza di quasi 30 Paesi) - affronteranno un ventaglio molto ampio di temi: la conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro, il rapporto tra festa e tempo libero, le sfide della comunicazione globale, gli scenari dell'immigrazione... Fragilità della coppia (separazioni, divorzi e nuove unioni), condizioni femminili, sfida educativa sono altri temi che verranno toccati nel corso dei lavori. Non si tratterà, tuttavia, di un appuntamento genericamente culturale, né di una rassegna di problematiche di taglio sociologico. A far da filo rosso alla tre giorni è altro, ossia la domanda sulla modalità più efficace e credibile di testimonianza del Vangelo di Gesù che le famiglie cristiane possono rendere oggi, in questo tempo, alle più diverse latitudini. La particolarità di questo evento sta proprio qui: cristiani di tutto il mondo si interogheranno su temi che interpellano tutti, non esclusivamente i credenti. L'evento è aperto a tutti, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla religione, dalla cultura, dalla lingua, dalla provenienza geografica.

La particolarità di questo evento sta proprio qui: cristiani di tutto il mondo si interogheranno su temi che interpellano tutti, non esclusivamente i credenti. L'evento è aperto a tutti, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla religione, dalla cultura, dalla lingua, dalla provenienza geografica. A introdurre i lavori saranno il cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, e il cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano che passerà il testimone, il giorno dopo, al suo predecessore, il cardinale Dionigi Tettamanzi. Il programma prevede relazioni in seduta plenaria la mattina alla Fieramilanocity e incontri tavole rotonde e comunicazioni di pomeriggio. Gli incontri pomeridiani gli interventi dei relatori. Le sessioni pomeridiane si svolgono dalle 15 alle 17. Lo stesso programma si ripete il giovedì mattina, mentre le sessioni pomeridiane si spostano anche nella altre diocesi della Lombardia. Il Congresso si chiude venerdì 1 giugno alle 16. Telepace trasmetterà in diretta le sessioni mattutine, dalle 9 alle 13. Lo stesso faranno i siti [www.fieramilanocity.com](http://www.fieramilanocity.com) e [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). E poi Telenova news (in Lombardia sul canale 664), Radio Marconi e Radio Mater. Per ulteriori informazioni, [www.fieramilanocity.com](http://www.fieramilanocity.com), sezione «programma».

Cerolamo Fazzini

## Una coppia fuggita dalla guerra

Vengono dalla Sierra Leone, piccolo Paese africano da pochi anni tornato alla pace dopo un lungo periodo di guerra. Lui ha 46 anni, la moglie 40. Da battezzati si chiamano Samuel e Mary: prima della conversione dall'islam si chiamavano rispettivamente Sheku e Kumba. Sarà la coppia Kamara - che ha generato 7 figli - a rappresentare il Paese di appartenenza all'incontro mondiale delle famiglie a Milano. A farcela conoscere è padre Antonio Guitto, missionario saveriano, per 33 anni attivo in Sierra Leone. Racconta: «Quando ho conosciuto Sheku Kamara aveva 26 anni ed era un insegnante della nostra scuola media di Kaba. Lui e la sua moglie erano musulmani convinti. Nonostante la diversità di credo, si è stabilita subito una bella amicizia fra noi e un grande rispetto delle convinzioni religiose di ciascuno». La svolta nella vita della famiglia Kamara avviene nel pieno della guerra

civile. Nel 1998 padre Guitto e un confratello, costretti ad abbandonare la missione, si rifugiano nella foresta per un mese. Tornati alla missione, e trovata devastata, vengono ospitati in casa Kamara: «Abbiamo mangiato alla loro tavola e dormito sul loro letto che hanno voluto lasciare libero per noi». La testimonianza dei due missionari colpisce i due sposi, i quali avvicinano padre Guitto chiedendo di iniziare un cammino di fede, insieme con i figli, perché «toccati dal modo di vivere dei cristiani». Tornata la pace nel Paese, l'allora vescovo di Makeni, Giorgio Biguzzi, ha voluto il marito come collaboratore nell'amministrazione della diocesi e la moglie come insegnante in una scuola: «Con la loro testimonianza - spiega padre Antonio - hanno aiutato molte coppie a superare i loro problemi e scoprire un modo nuovo di vivere la loro vita familiare e la loro fede cristiana». (G.F.)



Fiera internazionale della famiglia dal 29 maggio al 2 giugno. Cento stand, una libreria con più di 3 mila volumi e tre mostre. Aperta a tutti

# Mico, le famiglie si incontrano

Una fiera con più di cento stand, una libreria con più di 3 mila volumi e due mostre: tutto visibile, tutto visitabile: chiunque lo voglia può raggiungere la Fiera senza biglietto d'ingresso, senza prenotazione e senza costi. Succede al Mico - Fieramilanocity, che da martedì 29 maggio a sabato 2 giugno diventerà il centro nevralgico della famiglia, e non solo per chi ha deciso di partecipare al Congresso Internazionale teologico pastorale. Gli spazi del Mico accoglieranno infatti la Fiera Internazionale della Famiglia, la Libreria della Famiglia e le mostre «Genitori che generano Santi», dedicata a Luigi e Zelia Martin, i «genitori incomparabili» di Santa Teresa di Gesù Bambino, e «Il mondo in casa. Una paese, una strada, il mondo. Baranzate, laboratorio di futuro», ritratti fotografici di ventinove famiglie provenienti da altrettanti Paesi del mondo e tutte residenti in via Gorizia, a Baranzate.



Uno stand di Family 2012

I buoni motivi per raggiungere la Fiera internazionale della famiglia non mancano certo. L'ingresso è libero e aperto a tutti: tutti possono approfittare delle opportunità messe a disposizione per immergersi nel mondo del VII Incontro mondiale delle famiglie, il sipario sulla Fiera internazionale della famiglia si aprirà martedì 29 maggio. L'appuntamento è in viale Scarpino, al Gate numero 3: dalle 9 alle 19 da martedì 29 maggio a venerdì 1 giugno, dalle 12 alle 18 sabato 2 giugno. All'inaugurazione, fissata martedì 29 alle 12 e aperta a tutti, saranno presenti monsignor Erminio De Scalzi, presidente della Fondazione Milano Famiglie 2012, il cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, il cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio consiglio per la famiglia, il sindaco di Milano Giuliano Pisapia, il presidente della Provincia Guido Podestà e il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni.

La Fiera, 8 mila metri quadrati con più di cento stand, sarà una vetrina per mostrare buone pratiche ed esperienze positive che operano a favore delle famiglie. Protagoniste le associazioni che si occupano della promozione della coppia così come quelle che si adoperano per mettere a disposizione servizi di consulenza per l'educazione dei figli. Non mancheranno anche le realtà attente alle fami-

glie del Sud del Mondo e gli enti che si occupano della promozione dei diritti delle famiglie dei lavoratori. «Fra i tanti espositori ci piace ricordare l'associazione Amici dei Bambini Aibi, Emergency, Istituto europeo di educazione alla vita familiare Ieef, Associazione Volontari per il servizio Internazionale Avsi, Associazione nazionale famiglie di persone e con disabilità intellettive o relazionale Anifas», dice Stefania Lana, responsabile della Fiera. Altra grande occasione, sempre all'interno del Mico, la Libreria della famiglia. Realizzata dall'Associazione Sant'Anselmo d'intesa con la Fondazione Milano Famiglie 2012, la libreria si propone come luogo di incontro culturale aperto all'intera città di Milano. «La famiglia riguarda tutti e con questa esperienza vogliamo raccogliere in un unico luogo tutta l'editoria italiana che ha trattato il tema», spiega Andrea Gianni, responsabile Family Bookshop. Dopo aver passeggiato fra gli stand della Fiera e aver sfogliato i testi del Family Bookshop, ecco la mostra «Il mondo in casa. Una paese, una strada. Il mondo. Baranzate, laboratorio di futuro» realizzata da Media Pime con gli scatti di Bruno Zanzottera di Parallelozero, a cura di Anna Pozzi. Una mostra dedicata a Baranzate, il Comune italiano con il più alto

Laura Bellomi

## I ragazzi protagonisti in un giardino colorato per riflettere sulla festa e la Creazione

Un giardino nel cuore della città, per i giovani congressisti ma non solo. Dal mercoledì 30 maggio a venerdì 1 giugno Fieramilanocity ospiterà il Congresso dei figli, a cui parteciperanno più di 900 bambini e ragazzi provenienti da 53 nazioni, che si avvicineranno agli stessi temi trattati dagli iscritti al Congresso internazionale teologico pastorale, ma attraverso giochi e attività a misura dei più piccoli. Anche chi non è iscritto al Congresso avrà comunque la possibilità di avvicinarsi ai temi del VII Incontro mondiale delle famiglie e di assaporarne l'atmosfera. Come? Semplicemente passeggiando attraverso alcuni spazi del Congresso dei ragazzi, accompagnato dai propri genitori. Nel cuore di Milano fiorirà infatti un giardino di 150 metri quadrati con piante da cui si estraggono colori, alberi sempreverdi e caduchi, erbe aromatiche e, ancora, verdure e ortaggi. Un mix di colori, nazionalità e lingue. Al Congresso dei ragazzi c'è chi arriva dall'Angola come chi arriva dalla Polonia, chi dall'Ecuador e chi dal Giappone. A tenere tutti uniti sarà il «Giardino», suggestione che rimanda alla Creazione e alla Risurrezione. Le giornate saranno articolate secondo gli spunti «La Famiglia, giardino in cui riconoscersi» (chi sono, chi voglio essere, quale è l'immagine che ciascuno porta con sé e chi chiede di essere scoperta e valorizzata), «La Famiglia, giardino della relazione» (scopriamo che c'è l'altro, che è possibile una comunione - seppur fragile, che le relazioni vanno custodite), «La Famiglia, giardino della Festa» (perché ci sia festa è necessaria meraviglia e riconoscenza verso l'altro, senso del proprio

limite e di quello altrui), «La Famiglia, giardino per la festa della vita e dell'amore» (stare nelle fatiche della vita in famiglia, non smettere di cercare di conoscere l'altro e di andargli incontro). Le attività saranno guidate da più di cento animatori volontari dell'Azione cattolica diocesana e regionale, della Fondazione oratori milanesi (Fom) e degli scout Agesci, che organizzeranno giochi e laboratori a partire dai contenuti elaborati da Animatema di famiglia dell'Ufficio nazionale per la Pastorale della famiglia della Cei. Lo Sport Family Village, con campi da calcetto, pallavolo, calcio balilla uomo e mini basket, sarà allestito dal Calcio sportivo italiano (Csi). Venerdì 1 giugno dalle 12 i giovani congressisti vivranno un momento di dialogo e festa con l'ex azzurro dell'Italvolley Andrea Lucchetta e la campionessa italiana paralimpica sui 100 metri Giusy Versace, scelti come testimonial dell'evento. In particolare Lucchetta presenterà in anteprima mondiale «Il sogno paralimpico di Brent Winters», una produzione Rai Fiction-Lucky Dreams che racconta la storia di Brent, 14enne che reagisce a un incidente stradale inseguendo il sogno paralimpico. Per gli iscritti l'appuntamento è al Mico - FieraMilanocity mercoledì 30 maggio (9.30-12.30 e 15-18.30), giovedì 31 (9.30-12.30), nel pomeriggio una parte dei ragazzi seguirà i genitori nelle diocesi lombarde e una parte resterà al Mico e venerdì 1 giugno (9.30-12.30). Per i non iscritti l'invito è a ricordarsi che per assaporare l'atmosfera del VII Incontro mondiale delle famiglie le porte di Fieramilanocity sono aperte a tutti. (L.B.)

## Accreditati oltre 1300 giornalisti di tutto il mondo

Ad oggi sono più di 1300 i giornalisti accreditati per seguire il VII Incontro mondiale delle famiglie di Milano. Per l'evento si sono mobilitate agenzie di stampa, quotidiani, periodici, radio, televisioni e siti internet da tutta l'Italia, dall'Europa e dal mondo: 25 Paesi fra i quali Brasile, Argentina, Indonesia, Stati Uniti, Canada, Filippine, Russia. Per consentire a tutti di partecipare, anche da casa, Family 2012 sarà trasmesso in diretta e in mondovisione da emittenti nazionali e internazionali e su questo numero di Milano 7 sono presenti tutte le informazioni sui vari appuntamenti. Chi vuole seguire integralmente l'evento può farlo dal sito ufficiale della Fondazione Milano Famiglie 2012, [www.fieramilanocity.com](http://www.fieramilanocity.com), e dal portale della Diocesi, [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), che trasmetteranno in live streaming. Il VII Incontro mondiale delle famiglie è anche in diretta su Telenova news (in Lombardia sul canale 664 del digitale terrestre e in Piemonte, Lombardia e Lazio, su Radio Marconi, Radio Mater e si può seguire anche su smartphone con l'applicazione Family2012 scaricabile gratuitamente da Google Play. Per i giornalisti accreditati è stata allestita la sala stampa che apre domani alle 12 a Fieramilanocity. Si entra dal gate 14 di via Gattamelata 5 e, oltre ai box radio e tv delle emittenti che ne hanno fatto richiesta, al primo piano la sala

stampa conta 350 postazioni di lavoro. È assicurata la copertura Internet in modalità wi-fi con la password di accesso che sarà consegnata al ritiro dell'accredito e gli spazi di lavoro sono liberi fino a esaurimento posti. Anche l'area di Milano Parco Nord - Aeroporto di Bresso, dove Papa Benedetto XVI celebrerà la Messa domenica 3 giugno, è attrezzata per la stampa con spazi dotati di copertura Internet in modalità wi-fi. La European Broadcasting Union (Ebu) distribuirà ai broadcaster internazionali il segnale in diretta degli eventi principali prodotti dalla Rai Radiotelevisione Italiana e dal Ctv Centro televisivo Vaticano, attraverso il Network Globale Eurovision, ed assicura alle testate televisive servizi di produzione e di trasmissione presso il media center di Fieramilanocity. Media partner di Family 2012 sono Sir, L'Osservatore romano, Avvenire, Vatican Insider, Famiglia cristiana, Messaggero di sant'Antonio, Tivvoo, Telenova, Radio Italia, Radio Marconi, Agenzia Asia News, Agenzia Zenit, Tempi, Vita, Fesmi (Federazione stampa missionaria italiana), Studi Cattolici, Fogli, Madre, Telepace, Edizioni San Paolo, Edizioni Messaggero Padova, Edizioni Ares e gli strumenti della diocesi di Milano - III; [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), Milano 7, Il Segno, La Chiesa nella città.